

Comprendere la diagnosi di DSA (A.Luci, SOSdislessia Firenze)

Il Disturbo Specifico di Apprendimento è a carattere permanente e persistente. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS ICDD, 2002) l'assistenza a questo tipo di condizioni è più efficace se la persona con DSA e la sua famiglia, i professionisti del sistema sanitario e gli insegnanti condividono le stesse concezioni culturali. Ciò perché una informazione che sia esauriente, comprensibile e condivisa rafforza la possibilità di potenziamento delle capacità del soggetto ed aumenta la soddisfazione e l'aderenza ai percorsi di abilitazione e trattamento (PARCC, 2011). Per realizzare ciò è fondamentale che genitori ed insegnanti siano in grado di leggere e comprendere in modo approfondito quanto riportato nelle diagnosi rilasciate dalle strutture preposte affinché, attraverso di esse, possano capire il funzionamento cognitivo, con le relative aree di forza e di debolezza, del proprio figlio/alunno. L'intervento proposto ha quindi l'obiettivo di rendere facilmente comprensibili a genitori ed insegnanti i termini clinici e statistici in base ai quali viene redatta la diagnosi di DSA e dai quali poter ricavare informazioni fondamentali per stilare una programmazione educativa e didattica, che tenga conto delle difficoltà rilevate e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge sia a scuola nell'insegnamento, sia a casa nei compiti da svolgere. Solo attraverso la condivisione di tutte le informazioni disponibili, infatti, è possibile costruire una *alleanza per lo sviluppo* tra bambino/famiglia, operatori sanitari e insegnanti!